



PROVINCIA DI COMO

SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E LEGALI
SERVIZIO GARE E CONTRATTI

DETERMINAZIONE N. 780 / 2017

OGGETTO: COMUNE DI CERNOBBIO PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE PER I COMUNI CONVENZIONAI DI BRIENNO CARATE URIO CERNOBBIO LAGLIO MASLIANICO E MOLTRASIO CIG 7214617A48 DETERMINA A CONTRARRE

IL RESPONSABILE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Premesso

- che il D.L. n. 66/2014, convertito con la Legge n. 89/2014, ha modificato il comma 3 bis dell'art. 33 del D.Lgs n. 163/06 (Codice dei contratti) nei termini che si riportano di seguito: *“I Comuni non capoluogo di provincia procedono all’acquisizione di lavori, beni e servizi nell’ambito delle unioni dei comuni di cui all’articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all’acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma”*;

- che la novella del comma 3 bis del Codice dei contratti ha reso, pertanto, obbligatorio per tutti i Comuni non capoluogo di provincia che intendano acquisire lavori, forniture e servizi, il ricorso a soggetti aggregatori ovvero alle Province che possono operare in qualità di stazioni appaltanti ai sensi dell'art. 1, comma 88, L. 56/2014;
- che la Provincia di Como ha predisposto apposita convenzione per l'istituzione della Stazione Appaltante Provinciale (S.A.P.) ex art. 33 comma 3 bis del D.Lgs n. 163/06 (Codice dei contratti) che svolge le funzione di centrale di committenza per conto dei Comuni;
- che l'obbligo di centralizzazione degli appalti è stata confermata dall'art. 37 comma 4 del decreto l.gs 50/2016

Richiamata la Convenzione sottoscritta in data 17/11/2015 tra il Comune di Cernobbio e la Provincia di Como per il conferimento alla Provincia delle funzioni di Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 33 comma 3 bis del D.Lgs 163/2006, ora art. 37 del D.Lgs n. 50/2016;

Preso atto che i Comuni di *Brienno, Carate Urio, Cernobbio, Laglio, Maslianico e Moltrasio* in data 31.01.2017 hanno sottoscritto apposita convenzione per la gestione, in forma associata, della gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di conferimento rifiuti indicati in oggetto individuando il Comune di Cernobbio quale Comune capofila;

Dato atto che occorre procedere, su richiesta del Comune di Cernobbio, all'affidamento del servizio di cui all'oggetto avvalendosi dell'utilizzo della Piattaforma telematica di e-procurement di Arca Regione Lombardia denominata Sintel, in conformità a quanto previsto dall'art.44 del D.Lgs. 50/2016;

Richiamate:

- la delibera n.8 del 22.02.2017 del Consiglio Comunale di Cernobbio di approvazione del bilancio preventivo 2017;
- l'approvazione, in data 07/02/2017, degli atti di gara (capitolato speciale ecc.) e la determinazione del R.U.P. del Comune di Cernobbio n. 51 del 2/3/2017, di assunzione dell'impegno di spesa a copertura finanziaria della gara d'appalto di che trattasi ;

Precisato che:

- la procedura di gara verrà svolta dalla Stazione Appaltante Provinciale di Como per conto

e nell'interesse del Comune di Cernobbio e dei Comuni convenzionati;

- a seguito dell'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto e la sua esecuzione in qualità di committenti sarà gestita direttamente dal Comune committente;

Visti, con riferimento al Codice dei Contratti, D.Lgs. 50/2016:

- l'art. 32 in relazione alla determina a contrarre;
- l'art. 35 c. 1 in relazione agli importi delle soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria;
- l'art. 89 in relazione all'avvalimento;
- art. 59 in relazione alla procedura per l'individuazione degli offerenti;
- art. 60 in relazione alla procedura aperta;
- art. 95 c. 4 lettera b) in relazione ai criteri per la scelta dell'offerta migliore, trattandosi di servizi con caratteristiche standardizzate;
- l'art. 97 in relazione ai criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse;
- la determinazione ANAC n. 11 del 23 settembre 2015 contenente "Ulteriori indirizzi interpretativi sugli adempimenti ex art. 33 comma 3 bis del decreto legislativo 12 aprile 2016 n.163 e ss.mm.ii";

Dato atto che il presente progetto-contratto:

- è di importo superiore alla soglia comunitaria;
- è di servizi;
- a) deve essere aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 4 lettera, trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate nel quale viene in rilievo solo l'elemento del costo
- b) deve prevedere, ai fini dell'aggiudicazione definitiva, la verifica della congruità dell'offerta che appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 c.2 del D.lgs. 50/2016;

Ritenuto pertanto di attivare la procedura di gara secondo il metodo e i criteri di aggiudicazione descritti;

Visto inoltre quanto disposto dal D.lgs n.50/2016 in relazione alla pubblicità obbligatoria dei bandi di gara e dato atto che, nella fattispecie, il bando della presente procedura di gara ed i relativi avvisi sono soggetti a pubblicazione: sulla GUUE, sulla GURI e in estratto, su al meno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

Considerato che occorre pertanto rinviare a successivo provvedimento la quantificazione e l'impegno di spesa relativo al suddetto adempimento obbligatorio

Ritenuto altresì di impegnare la somma complessiva di Euro 225,00 quale contributo all'ANAC a carico della Stazione Appaltante per l'espletamento della gara di cui all'oggetto;

Richiamata le deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 16.11.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2016;

Richiamata altresì la deliberazione del Presidente n.2 del 10/01/2017 di proroga del PEG in fase di esercizio provvisorio;

Visto l'art. 163 del D.Lgs. 267/00;

D E T E R M I N A

1. **di dare atto che** il progetto/contratto indicato nelle premesse, che costituiscono parte integrante del presente atto, in considerazione della durata massima di tre anni prevista per l'affidamento del medesimo

:

- è di importo superiore alla soglia comunitaria cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016;
- è da espletarsi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 ;
- è di affidamento di servizi;
- deve essere aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 4 lettera b) del D.Lgs n.50/2016 trattandosi di affidamento di servizio con caratteristiche standardizzate;
- prevede, ai fini dell'aggiudicazione la verifica della congruità dell'offerta che appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 c. 2 del D.lgs. 50/2016

2. **di approvare** lo schema di bando di gara comunitario allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale che verrà pubblicato ai sensi dell'art. 72 del DLgs 50/2017 con le modalità previste dal d.m. MIT 2.12.2016;
3. **di prendere atto** della copertura finanziaria, a carico del bilancio del Comune di Cernobbio e dei Comuni associati dell'impegno di spesa per l'importo relativo al contratto di base dei servizi di che trattaSi pari ad € 184.830,00=
4. **di accertare** in entrata al cap. 8250 (al Titolo , Tipologia 90200, codice piano dei conti 9029999) del bilancio 2017, la somma di euro 250,00 quale Contributo ANAC (cod. forn. 42251) per l'espletamento della gara di cui in oggetto, che verrà rimborsata dal Comune di Cernobbio e contestualmente **impegnare** la somma di € 250,00 al Cap. 29200 (Missione 99, Programma 01 del bilancio 2017, codice del piano dei conti integrato 7029999) dando atto che che la stessa diverrà esigibile nel corso del presente esercizio;
5. **di rinviare** a successivo provvedimento l'impegno di spesa per le pubblicazioni obbligatorie relative alla presente procedura di gara;
6. **di dare atto** che l'impegno di cui al punto 4 rientra nei limiti previsti dall'art. 163 comma 3 del D.Lgs 267/00;
7. **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore Ragioneria per i provvedimenti di competenza.

Lì, 17/10/2017

IL RESPONSABILE
ACCARDI MATTEO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Como

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 780 / 2017

UNITA' PROPONENTE: SERVIZIO GARE E CONTRATTI

OGGETTO: COMUNE DI CERNOBBIO PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE PER I COMUNI CONVENZIONAI DI BRIENNO CARATE URIO CERNOBBIO LAGLIO MASLIANICO E MOLTRASIO CIG 7214617A48 DETERMINA A CONTRARRE

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

cap. 8250 acc. 1777/2017 per euro 250,00

cap. 29200 imp. 1719/2017 per euro 250,00

ESITO: **FAVOREVOLE**

Lì, 17/10/2017

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
FINANZIARI
PELLEGRINI SANTINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)